

1390

N. 2008  
1390

# SENATO DEL REGNO

SEGRETARIATO GENERALE

Nome e cognome del Senatore

*Stacelli Alessandro*

Data del R. Decreto di nomina

*1. Marzo 1934 - XII*

Categoria

*3<sup>a</sup> e 5<sup>a</sup>*

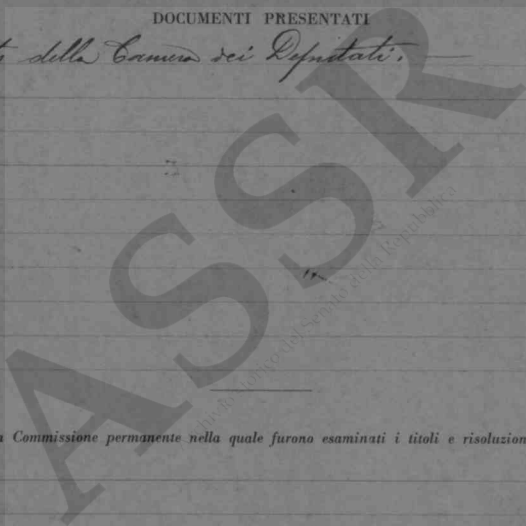
Luogo e data di nascita

*Caltanissetta, il 25 Novembre 1876*

Titoli gentilizi, professionali e cavallereschi

## DOCUMENTI PRESENTATI

*Certificati della Camera dei Deputati.*



Data dell'adunanza della Commissione permanente nella quale furono esaminati i titoli e risoluzioni adottate

Nome del relatore

*De Vito*

Data della relazione e numero dello stampato

*1. Maggio 1934 - (N. XLVII)*

Data della deliberazione del Senato

*3. Maggio 1934 - Data del giuramento 4. Maggio 1934 - XII*

Data della trasmissione al Senatore del R. Decreto di nomina

## ANNOTAZIONI

*Morto il 5 ottobre 1934. XIV a Firenze*

*Comunicato il 3/12-1934 + III*

## CAMERA DEI DEPUTATI

SEGRETERIATO GENERALE

UFFICIO DEGLI ARCHIVI



Il sottoscritto certifica che l'onorevole Signor MARTELLI prof. Alessandro fu Federico nato a Caltanissetta 25 novembre 1876 fu Deputato nelle Legislature 27<sup>a</sup>, 28<sup>a</sup> quale rappresentante nei Collegi Toscana, Collegio Unico Nazionale

LEGISLATURA	COLLEGIO NEL QUALE FU ELETTO	DATA DELL'ELEZIONE	DATA DELLA CONVALIDAZIONE	DATA DEL GIURAMENTO	CHIUSURA DELLA LEGISLATURA
27	Collegio Unico Nazionale (Toscana)	6 aprile 1924	30 maggio 1924	24 maggio 1924	R.D. 21 gennaio 1929
28	Collegio Unico Nazionale	24 marzo 1929	2 maggio 1929	20 aprile 1929	R.D. 19 gennaio 1934

Roma, 16 MAR. 1934 Anno XII

IL SEGRETARIO GENERALE





SENATO DEL REGNO  
—  
SEGRETARIA

MARTELLI Alessandro

MINISTRO DELL'ECONOMIA NAZIONALE  
dal 9 luglio 1928 al 12 settembre 1929

SOTTOSEGRETARIO DI STATO PER LE COMUNICAZIONI  
dal 5 novembre 1926 al 9 luglio 1928

7

NOME e COGNOME: MARTELLI Alessandro

DATA e LUOGO DI NASCITA: Calorisselta - 25 novembre 1878.

figlio di fu Federico e di fu Mabile Negri

STATO DI FAMIGLIA: coniugato Moglie Dolores Corsi

Figli (con indicazione per ognuno della data di nascita)

1. Dr. Vieri Martelli 2. Dr. Franco Martelli

nato il 12-12-904 a Vinci nato il 3/1-1906 a Vinci (Firenze)  
è sposato con Anna Maria Parisi è sposato con Grazia Minale

TITOLI ACCADEMICI, PROFESSIONALI ecc. Dottore in Scienze e Professore ordinario nella R. Università di Roma

TITOLI NOBILIARI:

INDICAZIONE DEL GRADO RAGGIUNTO NELLE ONORIFICENZE DEGLI ORDINI:

Corona d'Italia Cavaliere di Gran Croce

SS. Maurizio e Lazzaro Commendatore

ALTRE ONORIFICENZE: Gr. Uff. e Comm. di Ordini italiani

CAMPAGNE DI GUERRA: Italo-Turca 1911-12 e Grande guerra 1915-19

DECORAZIONI DI GUERRA: Croce guerra e 2 pro. mox. per merito guerra

ISCRIZIONE AL PARTITO NAZIONALE FASCISTA: Dal 1 ottobre 1922 (marcium Roma)

presso il Fascio di Firenze

RESIDENZA e ABITAZIONE: Vinci (Firenze) e Roma Via Veneto 84.

Roma, 116 maggio 1934 Anno XII

IL SENATORE

Alessandro Martelli

NOTA — Con preghiera di voler riempire e restituire il presente modulo al Segretario Generale del Senato.

# SENATO DEL REGNO

## STATO DELLE ONORIFICENZE

dell'Onorevole Senatore MARTELLI dott. prof. Alessandro

GRADO	ORDINE MAURIZIANO		ORDINE CORONA D'ITALIA		NOTE
	Data		Data		
Cavaliere. . . . .			11	giugno 1916	
Cavaliere Ufficiale . . . . .			8	gennaio 1920	
Commendatore. . . . .	9	giugno 1930	2	gennaio 1921	
Grande Ufficiale . . . . .			31	gennaio 1926	
Gran Cordone. . . . .			25	ottobre 1932	

Altri Ordini Cavallereschi: \_\_\_\_\_

5

SENATO DEL REGNO

Consiglio Senatore Martelli

---

CONVALIDAZIONE DEI TITOLI A SENATORE

del Signor **Alessandro Martelli**

---

Senatori votanti . . . 172

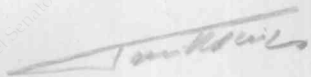
Maggioranza 87

Senatori favorevoli 164

Senatori contrari . 8

Senatori astenuti . \_\_\_\_\_

**Il Senato** \_\_\_\_\_

A handwritten signature in dark ink, likely belonging to the President of the Senate, is written over the bottom right portion of the document. The signature is stylized and difficult to decipher precisely.

20

XLVII

# SENATO DEL REGNO

(N. Documenti)

## RELAZIONE

DELLA

### COMMISSIONE PER LA VERIFICA DEI TITOLI DEI NUOVI SENATORI

SOPRA LA NOMINA

del Signor Martelli prof. Alessandro

SIGNORI SENATORI. — Con Regio decreto del 1° marzo 1934-XII, è stato nominato senatore del Regno, per le categorie 3ª e 5ª dell'articolo 33 dello Statuto, l'on. prof. Alessandro Martelli, che fu deputato al Parlamento Nazionale per le Legislature XXVII e XXVIII e fu ministro Segretario di Stato.

La Istra Commissione, avendo riscontrato la validità dei titoli ed il concorso di tutti

gli altri requisiti, ha l'onore di proporvi, ad unanimità di voti, la convalidazione della nomina.

Addì 1 maggio 1934 - Anno XII.

*Devito*, relatore.

Es

Io



## SENATO DEL REGNO

(N. XLVII)  
(Documenti)

## RELAZIONE

DELLA

## COMMISSIONE PER LA VERIFICA DEI TITOLI DEI NUOVI SENATORI

SOPRA LA NOMINA

*del Signor Martelli prof. Alessandro*

SIGNORI SENATORI. — Con Regio decreto del 1° marzo 1934-XII, è stato nominato senatore del Regno, per le categorie 3ª e 5ª dell'articolo 33 dello Statuto, l'on. prof. Alessandro Martelli, che fu deputato al Parlamento Nazionale per le Legislature XXVII e XXVIII e fu ministro segretario di Stato.

La vostra Commissione, avendo riscontrato la validità dei titoli ed il concorso di tutti

gli altri requisiti, ha l'onore di proporvi, ad unanimità di voti, la convalidazione della nomina.

Addì 1° maggio 1934 - Anno XII.

DE VITO, *relatore.*

2208

Martelli Alessandro

Morto il 5 ottobre 1934. XII a Firenze

MARTELLI ALESSANDRO . . . . .  
Professore ordinario di Geologia nella R. Uni-  
versità di Roma, Presidente dell'Azienda Gene-  
rale Italiana Petroli.



Roma, 7 maggio 1934-XII

UNIONE NAZIONALE FASCISTA DEL SENATO

311

Egregio Camerata,

La avverto che, come fascista Senatore, Ella è stata iscritta all'Unione Nazionale Fascista del Senato.

Cordiali saluti

IL PRESIDENTE

f.to: DE VECCHI DI VAL CISMON

Onorevole SENATORE . . . . .

*Martelli*

# UNIONE NAZIONALE FASCISTA DEL SENATO

Senatore MARTELLI Alessandro

Iscritto all'Unione il 7 maggio 1934-XII

Data di iscrizione al Partito Nazionale  
Fascista 1° ottobre 1922 (marcia su Roma)

Anzianità di iscrizione al Partito Nazionale  
Fascista \_\_\_\_\_

FEDERAZIONE di \_\_\_\_\_

FASCIO di FIRENZE

ANNOTAZIONI ammogliato con due figli

TITOLI ACCADEMICI E PROFESSIONALI:  
dottore in scienze e professore ordinario nella  
R. Università di Roma

CAMPAGNE DI GUERRA: italo-turca 1911-1912 e campagna  
1915-1918

DECORAZIONI DI GUERRA: croce di guerra e due promoz/  
per merito di guerra



Indicazioni di urgenza

Mod. 25 (Telegrafi)  
Edizione 1931 (A)  
(TX)



Circuito sul quale si deve fare l'invio del telegramma

### Ufficio Telegrafico 41 TELEGRAMMA

Il Governo non assume alcuna responsabilità civile in conseguenza del servizio della telegrafia.  
Le tasse riscosse in meno per errore od in seguito a rifiuto o irreperibilità del destinatario, devono essere completate dal mittente.  
Le ore si contano sul meridiano corrispondente al tempo medio dell'Europa centrale, e per telegrammi interni di seguito da un mezzanotte all'altra.

Spedito il 19 ore per il circuito N.  
all'Ufficio di Trasmittente

QUALITÀ	DESTINAZIONE	PROVENIENZA	NUM.	PAROLE	DATA DELLA PRESENTAZIONE		VIA D'ISTRADAMENTO	INDICAZIONI EVENTUALI D'UFFICIO
					GIORNO & MESE	ORE & MINUTI		



NB. — Il telegramma dev'essere scritto con chiarezza per modo che la lettura ne sia facile.

INDICAZIONI DI SERVIZIO TASSATE

DESTINATARIO Sua Eccellenza il PREFETTO

DESTINAZIONE

FIRENZE  
*notifica della*

TESTO Apprendo con rammarico la ~~grava~~ infermità che ha colpito l'illustre collega prof. Alessandro Martelli stop Prego V. E. di volersi rendere interprete presso lo infermo degli auguri più fervidi di pronta guarigione da parte del Senato ~~xxxi~~ et mia stop Mentre ringrazio V. E. di avermi cortesemente informato gradirò ulteriori notizie stop

Presidente del Senato FEDERZONI

Cognome, nome e domicilio del mittente:  
(Indicazione obbligatoria ad esclusiva uso di ufficio)

Fatevi correntisti postali - Pagamenti e riscossioni in tutte le località del Regno - Fra correntisti i pagamenti e le riscossioni, mediante postagio, sono eseguiti senza limitazione di somma ed in esenzione da qualsivoglia tassa.

N 2 di recanito - rimesso al fattorino ad ore

ed. 30-spec. Teleg. 1933) (A XII) <sup>15</sup>

INDICAZIONI DI URGEN

URGENTE: S E PRESIDENTE: SENATO ROMA

UFFICIO TELEGRAFICO  
DI  
ROMA

ROMA

Il Governo non assume alcun.  
Le tasse riscosse le meno per e.  
Il destinatario è invitato a firmare, in caso  
mancanza di tali indicazioni, il destinatario perde

essere completate dal mittente.  
data e l'ora della consegna del telegramma. In  
consegna.

Ricevuto il 193 ore

Pel circuito N. 193 Ricevuto

Le ore si contano sul meridiano corrispondente al tempo me-  
dio dell'Europa centrale, e per telegrammi Interni e con vari  
paesi esteri di seguito da una mezzanotte all'altra.

Nei telegrammi impressi in caratteri romani, il primo numero  
foge il nome del luogo d'origine, rappresenta quello del tele-  
gramma, il secondo quello delle parole, gli altri la data, l'ora  
e i minuti della presentazione.

QUALIFICAZIONE	PROVENIENZA	NUM.	PAROLE	DATA DELLA PRESENTAZIONE	VIA E INDICAZIONI EVENTUALI D'UFFICIO
URGENTE	ROMA	FIRENZE	P	4 52 48 30 2000	

41559: GAB SENATORE: PROF ALESSANDRO MARTELLI: CUI HO PRESENTATO  
AUGURI V E RINGRAZIA: GENTILE: PREMUIOSO INTERESSAMENTO STOP  
ILLUSTRE: INFERMO HA: TRASCORSA: GIORNATA: ODIERNA: IN CONDIZIONI  
ABBASTANZA: SODDISFACENTI: ETI DOMANI:  
SARA: SOTTOPOSTO ATTO OPERATORIO STOP RISERBOMI  
ULTERIORI: NOTIZIE: STOP OSSEQUI: - PEL PREFETTO MEDAHL =

**FATEVI CORRENTISTI POSTALI** - PAGAMENTI E RISCOSSIONI IN TUTTE LE LOCALITÀ DEL REGNO - FRA CORRENTISTI I PAGA-  
MENTI E LE RISCOSSIONI MEDIANTE POSTAGIRO, SONO ESEGUITI SENZA LIMITAZIONE DI SOMMA ED IN ESEZIONE DA QUALSIASI TASSA



N / di rinvio - rimesso al fattorino ad ore

od. 30-spec. Teleg. 1933) (A XII) 16

URGE

PRESIDENZA SENATO ROMA

UFFICIO TELEGRAFICO  
di

ROMA

URGENTE ROMA

Il Governo non assume alcuna responsa  
Le tasse riscosse in meno per errore od  
Il destinatario è invitato a firmare la r  
mancanza di tali indicazioni il destinatario pe

ella  
destinata  
a segnarsi la data e l'ora della consegna del telegramma. In  
di ritardo della consegna.

2048  
Le ore si contano sul meridiano corrispondente al tempo me  
dio dell'Europa centrale, e per i telegrammi interni e con vari  
paesi esteri di seguito da un carattere romano, il primo numero  
dopo il nome del luogo d'origine rappresenta quello del tele  
gramma, il secondo quello delle parole, gli altri la data e l'ora  
e minuti della presentazione.

Ricevuto il 21/11 193 ore  
Pel circuito N. Ricevente



QUALIFICA	DESTINAZIONE	PROVENIENZA	NUM.	PAROLE	DATA DELLA PRESENTAZIONE		VIA E INDICAZIONI EVENTUALI D'UFFICIO
					Giorno e mese	Ore e minuti	
	S RM FIRENZE	P 5	14	TF 1	1940		

4559 SENATORE MARTELLI OPERATO STAMANE: STOP SUE CONDIZIONI  
GENERALI SONO SODDISFACENTI, PEL PREFETTO MEDA IL

**F**ATEVI CORRENTISTI POSTALI - PAGAMENTI E RISCOSSIONI IN TUTTE LE LOCALITÀ DEL REGNO - FRA CORRENTISTI I PAGAM  
ENTI E LE RISCOSSIONI MEDIANTE POSTAGIRO, SONO ESEGUITI SENZA LIMITAZIONE DI SOMMA ED IN ESENZIONE DA QUALSIASI TASSA

S. E. PRESIDENTE SENATO

MOD. N. 10000 (1950)

(77)

INDICAZIONI DI URGIA

ROMA

UFFICIO TELEGRAFICO  
DI



Per ricevimento	FR	Per via aerea	FR
Per telex	FR	Per posta raccomandata	FR
Per telegrammi	FR	Per posta ordinaria	FR
Per radiotelex	FR	Per telegrammi	FR
Per radiotelex	FR	Per telegrammi	FR

Il mittente assume la responsabilità civile in conseguenza del servizio della telegrafia. I telegrammi consegnati in meno per errore od in seguito a rifiuto o indisponibilità del destinatario devono essere completate dal mittente. Il destinatario è invitato a firmare la ricevuta presentata dal fattorino ed a segnarvi la data e l'ora della consegna del telegramma. In mancanza di tali indicazioni, il destinatario perde il diritto a reclamare in caso di ritardo della consegna.

Ricevuto il 3/9 192 14/3

Ricevente

Per Circuito N. \_\_\_\_\_

ORS.

Le ore si contano sul meridiano corrispondente al tempo medio dell'Europa centrale, e per telegrammi interni e con vari paesi esteri di seguito da una mezzanotte all'altra.

Nei telegrammi impressi in caratteri romani, il primo numero dopo il nome del luogo d'origine rappresenta quello del telegramma, il secondo quello delle parole, gli altri la data, l'ora e minuti della presentazione.

QUALIFICA	DESTINAZIONE	PROVENIENZA	NUM.	PAROLE	DATA DELLA PRESENTAZIONE	VIA E INDICAZIONI EVENTUALI D'UFFICIO
	ROMA	FIRENZE	23	25 T. F.	3 12/20	

4559 STAMANE MI SONO RECATO PERSONALMENTE CAPEZZALE SENATORE MARTELLI  
 EGLI APPARIVA ALQUANTO SOLLEVATO MA MEDICI DATA IMPOSSIBILITA' OPERARE  
 FEGATQ ESCLUDONO OGNI SPERANZA SALVEZZA. PREFETTO MAGGIONI

Fatevi correntisti postali - Pagamenti e riscossioni in tutto le località del Regno - Fra correntisti pagamenti e riscossioni mediante postagio, senza limitazione d'importo ed esente da qualsiasi tassa

N. 10 di recapito - rimesso al fattorino ad ore \_\_\_\_\_

(Mod. 30 Telegr. 1934) (A/xii)

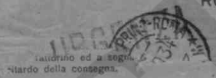
INDICAZIONI DI URGI

UFFICIO TELEGRAFICO
DI
ROMA

S.E. PRESIDENTE SENATO ROMA

ROMA

Il Governo non assume alcuna  
Le tasse riscosse in meno per errore od in  
Il destinatario è invitato a firmare la ricevuta  
cazioni il destinatario perde il diritto a reclamare i



etate dal mittente.  
setta consegna del telegramma. In mancanza di tali indi-

Ricevuto il \_\_\_\_\_ 193 ore  
Pel circuito N. CP.II.15=OHLRD.

Le ore si contano sul meridiano corrispondente al tempo medio  
dell'Europa centrale, e per telegrammi interni e con vari paesi esteri  
di seguito già una mezzanotte all'altra.  
Nei telegrammi espressi in caratteri romani, il primo numero  
dopo il nome del luogo d'origine rappresenta quello del telegramma,  
il secondo quello delle parole, gli altri la data, l'ora e minuti  
della presentazione.

QUALIFICA	DESTINAZIONE	PROVENIENZA	NUM.	PAROLE	DATA DELLA PRESENTAZIONE		VIA E INDICAZIONI EVENTUALI D'UFFICIO
					Giorno e mese	Ore e minuti	
	ROMA	SSS DA FIRENZE PREF.	41	8 TF.	4	1000=	

4559= CONDIZIONI SENATORE MARTELLI PERMANGONO GRAVISSIME.=  
PREFETTO MAGGIONI

**FATEVI CORRENTISTI POSTALI** - PAGAMENTI E RISCOSSIONI IN TUTTE LE LOCALITÀ DEL REGNO - FRA CORRENTISTI I PAGA-  
MENTI E LE RISCOSSIONI MEDIANTE POSTAGIRO, SONO ESEGUITI SENZA LIMITAZIONE DI SOMMA ED IN ESENGIONE DA QUALSIASI TASSA

N. 8 di recapito - Rimesso al fattorino ad ore 10.45

S. R. PRESIDENTE DEL SENATO

(Mod. 30 Telegr. 1929)

ROMA

INDICAZIONI DI URGENZA

UFFICIO TELEGRAFICO

Av.  MP   
 Urgan  TR   
 Avvio di ricevita  GR   
 Far proseguire  GPR   
 Far proseguire pagato  GPR   
 Posta raccomandata  TBA   
 FSP  X Indirizz.   
 PR  Comunicare tutti indirizzi  CTA

Il Governatore non assume alcuna responsabilità civile in conseguenza del servizio della telegrafia.

Le tasse riscosse in meno per errore od in seguito a rifiuto o irreperibilità del destinatario devono essere completate dal mittente.

Il destinatario è invitato a firmare la ricevuta presentata dal fattorino ed a segnarvi la data e l'ora della consegna del telegramma. In mancanza di tali indicazioni, il destinatario perde il diritto a reclamare in caso di ritardo della consegna.

Ricevuto il 5/10 1934 ore 10.45

Ricevente

Per Circuito N. \_\_\_\_\_ CAT.



Le ore si contano sul meridiano corrispondente al tempo medio dell'Europa centrale, e per telegrammi interni e con vari paesi esteri di seguito da una mezzanotte all'altra.

Nei telegrammi impressi in caratteri romani, il primo numero dopo il nome del luogo d'origine rappresenta quello del telegramma, il secondo quello delle parole, gli altri la data, l'ora e minuti della presentazione.

QUALIFICA	DESTINAZIONE	PROVENIENZA	NUM.	PAROLE	DATA DELLA PRESENTAZIONE		VIA E INDICAZIONI EVENTUALI D'UFFICIO
					Giorno e mese	Ore e minuti	
SD	ROMA	FIRENZE	59	10 TF 5		8.25	

SENATORE DEL REGNO  
 SEGRETARIATO GENERALE  
 Data 5 OTT. 1934 Anno XII  
 N. 1470 Tit. III Cat. C

N° 4559 SENATORE MARTELLI EST SPIRATO QUESTA NOTTE.

PREFETTO MAGGIONI



Mod. 25 (Telegrafi)  
Edizione 1950 (IX)

Indicazioni di urgenza

Circuito sul quale si deve fare l'invio del telegramma

**URGENTE**

Ufficio Telegrafico di  
**TELEGRAMMA**

Il Governo non assume alcuna responsabilità civile in conseguenza del servizio della telegrafia.

Le tasse riscosse in meno per errore od in seguito a rifiuto o irreperibilità del destinatario, devono essere completate dal mittente.

Le ore si contano sul meridiano corrispondente al tempo medio dell'Europa centrale, e per telegrammi interni di seguito da una mezzanotte all'altra.

Spedito il 193 ore per circuito N.

all'Ufficio di Trasmittente

QUALITÀ	DESTINAZIONE	PROVENIENZA	NUM.	PAROLE	DATA DELLA PRESENTAZIONE		VIA D'ISTRADAMENTO	INDICAZIONI EVENTUALI D'UFFICIO
					GIORNO E MESE	ORE E MINUTI		

N.B. — Il telegramma dev'essere scritto con chiarezza per modo che la lettura ne sia facile.

INDICAZIONI DI SERVIZIO TASSATE

**URGENTE**

DESTINATARIO Sua Eccellenza P R E F E T T O

DESTINAZIONE P I R E N Z E

TESTO Prot.N.345 stop - Per funerali compianto Prof.Alessandro MARTELLI, Senatore del Regno, qualora abbiano luogo forma ufficiale, pregoLa invitare Senatori costei residenti intervenire in rappresentanza di questa Assemblea stop Se trasporto Salma dovesse avvenire città altra provincia pregoLa ripetere disposizioni Prefetto competente stop

FEDERZONI Presidente Senato

Cognome, nome e domicilio del mittente:  
(Indicazione obbligatoria ad esclusivo uso di ufficio)

Ratei correntisti postali - Pagamenti e riscossioni in tutte le località del Regno - Fra correntisti i pagamenti e le riscossioni, mediante postagiro, sono eseguiti senza limitazione di somma ed in esenzione da qualsiasi tassa.

N. 9 di receipto stampato al fattorino ad ore

(Mod. 36 Telegr. 1929)

(1/11)

S. E. FEDERZONI PRESIDENTE SENATO

UFFICIO TELEGRAFICO  
01



DEL REGNO

ROMA

Avv. Fa. Roma Fa. per posta ordinata Posta raccomandata

Il Governo non assume alcuna responsabilit  civilt  in conseguenza del servizio della telegrafia.  
Le tasse riscosse in meno per errore od in seguito a rifiuto o irreperibilit  del destinatario devono essere completate dal mittente.  
Il destinatario   invitato a firmare la ricevuta presentata dal fattorino ed a segnarvi la data e l'ora della consegna del telegramma. In mancanza di tali indicazioni, il destinatario perde il diritto a reclamare in caso di ritardo della consegna.

Ricevuto il 5/10 1929 ore 18/30  
Ricevente  
Per Circuito N. \_\_\_\_\_



ORS.

Le ore si contano sul meridiano corrispondente al tempo medio dell'Europa centrale, e per telegrammi interni e con pari paesi esteri di seguito da una mezzanotte all'altra.

Nei telegrammi impressi in caratteri romani, il primo numero dopo il nome del luogo d'origine rappresenta quello del telegramma, il secondo quello delle parole, gli altri la data, l'ora e minuti della presentazione.

QUALIFICA	DESTINAZIONE	PROVINCIA	NUM.	PAROLE	DATA DELLA PRESENTAZIONE		VIA E INDICAZIONI EVENTUALI D'UFFICIO
					Giorno e mese	Ore e minuti	
	ROMA	ROMA	M.G.	4972	17	5	17/35

PARTECIPÒ VIVO DOLORE GRAVE LUITO PER FINE ILLUSTRE CAMERATA MARTELLI.

*Handwritten signature*

BAISTROCCHI

Fatevi correntisti postali - Pagamenti e riscossioni in tutte le localit  del Regno - Fra correntisti pagamenti e riscossioni mediante postagiuro, senza limitazione d'importo ed esente da qualsiasi tassa

Mod. 25 (Telegrafi)  
Edizione 1930 (IX)



Circuito sul quale si deve fare l'inoltro del telegramma

Indicazioni di urgenza

*Urgente*

Ufficio Telegrafico di ROMA  
TELEGRAMMA

Il Governatore non assume alcuna responsabilità civile in conseguenza del servizio della telegrafia.  
Le tasse riscosse in meno per errore od in seguito a rifiuto o irreperibilità del destinatario, devono essere completate dal mittente.  
Le ore si contano sul meridiano corrispondente al tempo medio dell'Europa centrale, e per telegrammi interni di seguito da una mezzanotte all'altra.

Spedito il 193 ore per circuito N.  
a l'Ufficio di Trasmittente

QUALITÀ	DESTINAZIONE	PROVENIENZA	NUM.	PAROLE	DATA DELLA PRESENTAZIONE		VIA D'ISTRADAMENTO	INDICAZIONI EVENTUALI D'UFFICIO
					GIORNO E MESE	ORA		
		ROMA						

N. 1031



Spedito con chiarezza per modo che la lettera ne sia facile.

INDICAZIONI DI SERVIZIO TASSATE

DESTINATARIO Famiglia compianto Senatore MARTELLI

FIRENZE

DESTINAZIONE

TESTO La notizia tristissima della scomparsa del nostro amato collega Senatore Alessandro Martelli addolora profondamente l'Assemblea che ammirava in Lui la grande perizia tecnica la sicura fede fascista la nobiltà dello intelletto et del cuore stop La memoria di Alessandro Martelli resterà lungamente viva per le opere da Lui compiute come ministro come scienziato come cittadino stop In nome del Senato porgo ai desolati congiunti dell'Estinto sentimenti di profondo affettuoso cordoglio stop Aggiungo le espressioni del mio commosso personale compianto per il grande affetto et la viva simpatia che mi legavano da tanti anni al carissimo Amico et Camerata scomparso stop

FEDERZONI Presidente del Senato

Cognome, nome e domicilio del mittente:  
(Indicazione obbligatoria ad esclusivo uso di ufficio)

*Federzoni*

Fatevi correntisti postali - Pagamenti e riscossioni in tutte le località del Regno - Fra correntisti i pagamenti e le riscossioni, mediante postaglio, sono eseguiti senza limitazione di somma ed in esenzione da qualsiasi tassa.

UFFICIO TELEGRAFICO  
DI  
ROMAN. 4 di recapito - rimesso al fattorino ad ore

S E PRESIDENTE SENATO

INDICAZIONI DI URGENZA



ROMA

Il Governo non assume alcuna res.

Le tasse riscosse in meno per errore od in se...

Il destinatario è invitato a firmare la ricevuta presentata dal fattorino ed a segnargli la data e l'ora della consegna del telegramma. In mancanza di tali indicazioni il destinatario perde il diritto a reclamare in caso di ritardo della consegna.

Riceruto il 293 orePel circuito N. CP PGG I710 evente

Le ore si contano sul meridiano corrispondente al tempo medio dell'Europa Centrale, e poi telegrammi intere e con vari paesi esteri di seguito da una mezzanotte all'altra.

Nel telegrammi espressi in caratteri romani, il primo numero dopo il nome del luogo d'origine rappresenta quello del telegramma, il secondo quello della parola, gli altri la data, l'ora e minuti della presentazione.

QUALIFICA	DESTINAZIONE	PROVENIENZA	NUM.	PAROLE	DATA DELLA PRESENTAZIONE		VIA E INDICAZIONI EVENTUALI D'UFFICIO
					Giorno e mese	Ora e minuti	
	ROMA SSS	MMMM FIRENZE P	63	20	TF	5	1545

4559 FUNERALI SENATORE MARTELLI AVRANNO LUOGO DOMANI POMERIGGIO  
ORE 14 ET 30 STOP FAMIGLIA NON DESIDERA INVIO FIORI

PREFETTO MAGGIONI

**FATEVI CORRENTISTI POSTALI - PAGAMENTI E RISCOSSIONI IN TUTTE LE LOCALITÀ DEL REGNO - FRA CORRENTISTI I PAGAMENTI E LE RISCOSSIONI MEDIANTE POSTAGIRO, SONO ESEGUITI SENZA LIMITAZIONE DI SOMMA ED IN ESEZIONE DA QUALSIASI TASSA**



INDICAZIONI DI URG

S E Presidente Senato

UFFICIO TELEGRAFICO

DI

ROMA

ROMA



Il Governo non assume alcuna responsabilità civile.  
 Le tasse riscosse in meno per errore od in seguito  
 Il destinatario è invitato a firmare la ricevuta presentata dal fattorino.  
 In mancanza di tali indicazioni il destinatario perde il diritto a reclamare in caso di ritardo della consegna.

essere completate dal mittente.  
 nella consegna del telegramma. In mancanza di tali indi-

Ricevuto il 1934 ore

Pel circuito N.

копек 1755



Le ore si riferiscono sul meridiano corrispondente al tempo medio dell'Europa centrale, e per telegrammi interni e con vari paesi esteri di seguito da una mezzanotte all'altra.  
 Nel telegrammi espressi in caratteri romani, il primo numero dopo il nome del luogo d'origine rappresenta quello del telegramma, il secondo quello delle parole, gli altri la data, l'ora e minuti della presentazione.

QUALIFICA	DESTINAZIONE	PROVENIENZA	NUM.	PAROLE	DATA DELLA PRESENTAZIONE		VIA E INDICAZIONI EVENTUALI D'UFFICIO
					Giorno e mese	Ore e minuti	
	ROMA		SSS Firenze p. 76	18	tf	6/10	1710

4559 funerali compianto Senatore Martelli si sono svolti oggi  
 con grande solennità et largo intervento popolazione.

Prefetto Maggioni

*Handwritten signature/initials*

**FATEVI CORRENTISTI POSTALI** - PAGAMENTI E RISCOSSIONI IN TUTTE LE LOCALITÀ DEL REGNO - FRA CORRENTISTI I PAGAMENTI E LE RISCOSSIONI MEDIANTE POSTAGIRO, SONO ESEGUITI SENZA LIMITAZIONE DI SOMMA ED IN ESENZIONE DA QUALSIASI TASSA

S.E. CAV. FEDERZONI  
PRESIDENTE SENATO REGNO

1. 98 (teleg. 203)  
(VII)

ROMA

TELEGRAFICO

CONDIZIONI DI URGENZA

To.  
Ave.  
Avviso  
cigolo  
I visto di rito  
Per la consegna  
Per consegna pagata  
Paga incassa adanti

... GP ...  
... IP ...  
... TM ...  
... CT ...



... essere completate dal ...  
... l'ora della consegna del teleg...

... non assume alcuna responsabilità civile  
... in caso di errore od in seguito  
... è invitato a firmare la ricevuta per  
... e talindicazioni, il destinatario perde il diritto

... di 10/10-075.40  
Ricevente  
Per Circuito N. MASIELLO

Le ore si contano sul meridiano corrispondente al tempo medio dell'Europa centrale, e per telegrammi inviati e con vari fusi orari di seguito da una mezzanotta all'altra.  
Nei telegrammi impressi in caratteri romani, il primo numero dopo il nome del luogo d'origine rappresenta quello del telegramma, il secondo quello della parola, gli altri la data, l'ora e minuti della presentazione.

QUALIFICA	DESTINAZIONE	PROVENIENZA	NUM.	PAGELLE	DATA DELLA PRESENTAZIONE		VIA E INDICAZIONI EVENTUALI D'UFFICIO
					Giorno e mese	Ore e minuti	
	ROMA SENATO	FIRENZE	49700	51	10/10	14	

BENEVOLE ESPRESSIONI DI V.E. VERSO LA MEMORIA DEL NOSTRO

DILETTO CONGIUNTO ET QUELLE DI CORDOGGIO PER IRREPARABILE PERDITA  
SONO STATE PARTICOLARMENTE GRADITE STOP PREGHIAMO V.E. RENDERSI  
INTERPRETE PRESSO ALTA ASSEMBLEA DEL NOSTRO GRATO ANIMO ET ACCO-  
GLIERE NOSTRI COMMOSSI RINGRAZIAMENTI

FAMIGLIA MARTELLI

correntisti postali - Pagamenti e riscossioni in tutte le località del Regno - Fra correntisti pagamenti e riscossioni mediante postagio, senza limitazione d'importo ed esente da qualsiasi tassa

ALESSANDRO MARTELLI

Nato a Caltanissetta il 25 novembre 1878  
nominato Senatore il 1° marzo 1934=XII  
morto a Firenze il 5 ottobre 1934=XII

Laureato in scienze e dedicatosi agli studi di scienza applicata, nei quali si era perfezionato all'estero, in ancora giovane età fu nominato professore ordinario di mineralogia e geologia applicata presso il Regio Istituto agrario e forestale di Firenze, e quindi di geologia presso la Regia Università di Roma.

Conseguì uno dei premi reali dell'Accademia dei Lincei per alcune sue opere di geologia ed ebbe numerosi incarichi e missioni scientifiche anche all'estero. Appassionato agricoltore, era considerato come uno dei più attivi e progrediti coltivatori della Toscana.

Oltre all'attività scientifica, il Senatore Martelli svolse una intensa attività politica. Patriota fervente, partecipò alla guerra italo-turca del 1911-12 e, volontario, alla guerra contro l'Austria, durante la quale conseguì due promozioni per merito di guerra e la concessione della croce di guerra. Prestò anche servizio presso il Ministero delle Armi e Munizioni per la sua competenza tecnica in materia di servizi elettromagnetici e nel campo delle invenzioni e delle ricerche.

Nel 1919 e 1920 fu tra i capi della riscossa fiorentina contro il sovversivismo e guidò le forze dell'ordine prima alla vittoria amministrativa di Firenze del 1920 e a quella politica del 1921 che segnò l'avvento trionfale del fascismo in Toscana; e nel 1922 partecipò alla Marcia su Roma.

Fu Sottosegretario di Stato per le Comunicazioni dal 5 novembre 1926 al 9 luglio 1928 e poscia Ministro dell'Economia Nazionale dal 9 luglio

1928 al 12 settembre 1929.

La produzione scientifica del Senatore Martelli è assai varia e pregiata: compì importanti studi sui terreni agricoli e forestali e sui giacimenti e sulle risorse minerarie di talune zone della penisola, sui rapporti tra le acque ed i boschi, sulle forze idrauliche, sui laghi artificiali e sui combustibili nazionali; pubblicò monografie scientifiche sulle regioni al di là dell'Adriatico, dello Jonio e dell'Egeo ecc.

Era socio dell'Accademia dei Lincei, dei Georgofili di Firenze, dell'Accademia di Scienze di Bologna e dell'Istituto Lombardo di Scienze e Lettere.

577/2365

Roma, 3 Dicembre 1934-XIII

Nella seduta pubblica di oggi ho partecipato al Senato la dolorosa notizia della perdita del compianto collega dott. prof. Alessandro MARTELLI.

Trasmetto copia del resoconto della odierna seduta e in pari tempo rinnovo in nome dell'Assemblea e mio le più vive condoglianze.

*firmato: FEDERZONI*

Spettabile Famiglia MARTELLI

VINCI (Firenze)

SENATO DEL REGNO

Legislatura XXIX — Sessione I<sup>a</sup>

13° RESOCONTO SOMMARIO

Lunedì 3 dicembre 1934 - Anno XIII

Presidenza del Presidente FEDERZONI

La seduta è aperta alle ore 16.

BISCARETTI GUIDO, segretario. Dà lettura del processo verbale della seduta del 12 maggio, che è approvato.

Congedi.

Sono accordati congedi ai senatori Agnelli, Aldi Mai, Badaloni, Bergamasco, Bollati, Bombi, Borletti, Borromeo, Cagnetta, Cassis, Castiglioni, Conti, Cornaggia, Da Como, De Capitani d'Arzago, De Michelis, Faelli, Gajo, Gigante, Ginori Conti, Giuria, Grosso, Guaccero, Imberti, Lanza Branciforte, Larussa, Lissia, Maury, Menozzi, Micheli, Miliani, Odero, Passerini Napoleone, Pecori Giraldi, Peglion, Pelli Fabbroni, Piccio, Poggi Tito, Ronco, Segrè Sartorio, Suardo, Tassoni, Todaro, Torraca, Vaccari, Vassallo, Venturi, Versari, Mori.

Commemorazioni.

PRESIDENTE. — Nell'ultima delle nostre sedute mi ero fatto interprete dell'unanime sentimento dell'Assemblea esprimendo voti fervidissimi per la preziosa salute di uno fra i più cari, insigni e operosi colleghi nostri, che una

grave infermità aveva colpito: pur troppo la comune speranza doveva mutarsi pochi giorni appresso in amaro cordoglio. La lunga interruzione dei nostri lavori non mi ha consentito di rievocare prima d'oggi davanti al Senato la figura di Corrado Ricci; ma il tempo trascorso non ha lenito la tristezza del nostro rimpianto per una tal perdita, che ha tolto a questa Assemblea un membro illustre, alle discipline archeologiche e storiche uno dei cultori maggiormente pregiati, al Fascismo un fedele militante, a noi tutti un incomparabile amico.

Dalla natia Ravenna, ove aveva già dato chiari e precoci segni delle sue attitudini di studioso e del suo amore per gli antichi monumenti, Corrado Ricci si trasferì a Bologna per seguirvi i corsi di giurisprudenza. Ma la sua anima di artista, in quel centro vivacissimo di nuove correnti intellettuali emananti dal magistero carducciano, fu attratta piuttosto agli studi di letteratura e d'arte; e durante un quindicennio egli venne svolgendo, in tale campo, un'attività intensa e feconda che gli conquistò chiara rinomanza di letterato, di critico e di storico.

In un secondo periodo all'attività nobilissima dello scrittore si accompagnò quella non meno ammirevole del funzionario, dedicata alla difesa, alla restituzione e all'illustrazione del patrimonio artistico nazionale: riordinamento delle Gallerie di Parma e di Modena; sovrintendenza e restauri dei monumenti ravennati; riordinamento e ampliamento della Pinacoteca di Brera, delle Gallerie fiorentine, del Museo del Bargello, delle quadrerie di San Gimignano e di Volterra. Ovunque fu mandato a esercitare il suo ufficio delicatissimo, egli provvide infaticabilmente a riconoscere, a salvare, a metter in luce e in valore i capolavori del passato, con passione vigilante, con una competenza che abbracciava ogni secolo e ogni for-

ma d'arte, qualità pareggiate solamente dal senso costante e inflessibile dell'interesse esclusivo dello Stato. Quella efficacissima opera toccò l'apice nel tempo in cui Corrado Ricci fu chiamato alla direzione generale delle antichità e delle belle arti. Attraverso complesse difficoltà di ambiente e di mezzi, allora determinate sopra tutto dalla sordità totale del mondo politico dinanzi ai problemi artistici, l'importante organismo fu ricostruito dalle fondamenta; la questione del personale fu risolta mediante l'attrazione di studiosi valenti nelle file dell'Amministrazione; il controllo dello Stato su tutto il nostro patrimonio artistico fu rigorosamente e proficuamente affermato; l'esodo dei nostri tesori fu raffrenato; la cura per le antichità divenne più gelosa; gli scavi di Pompei, di Ostia, di Cere, di Pesto ebbero un impulso notevole; alle collezioni pubbliche cominciò l'affluenza di pregevoli doni, e tutte le manifestazioni artistiche riflorirono.

Fin da allora Corrado Ricci concepì quell'ardito e geniale disegno della liberazione dei Fori Imperiali, che fu il suo maggiore orgoglio e costituirà, per il suo nome, un imperituro titolo d'onore. Per quell'idea lottò accanitamente vent'anni, finché non la vide, con il prodigio fascista della Via dell'Impero, attuata, sviluppata e resa ancor più grandiosa, al di là del suo sogno più audace, dalla volontà creatrice e dalla sapienza romana di Mussolini. Sempre ardente patriota come ogni vero romagnolo, egli non smarrì in nessun momento fra le memorie e le immagini delle età lontane la consapevolezza dei doveri civici imposti dalla realtà presente; dotato di retta e acuta sensibilità politica, fu in quest'Aula fra i primi che salutarono nella Rivoluzione delle Camicie Nere il moto rigeneratore dello spirito e della vita della Nazione. E ci sembra di udire ancora qui la sua eloquenza misurata e severa pronunziare, a proposito del triste episodio di Traù, parole che conservano tutto il loro alto significato ammonitore.

Dall'esercizio della professione forense erano saliti all'arringa parlamentare, appartenendo per lunghi anni alla Camera dei Deputati prima che a questa Assemblea, Giuseppe

**D'Andrea**, di Benevento, Ludovico **Fulci**, di Messina, Marco **Pozzo**, di Novara, i quali pur di recente vennero a mancare: tutti e tre assidui e alacri alle discussioni del Senato; particolarmente versato il D'Andrea nelle questioni concernenti le provincie meridionali e le colonie; lodato il Fulci sopra tutto per il fervore e la chiaroveggenza con cui curò le sorti della sua infelice città dopo il disastro sismico del 1908; degno di ricordo il Pozzo per il copioso contributo portato a dibattiti su argomenti giuridici e finanziari.

Provenivano dal ceto dei produttori altri due egregi Colleghi ultimamente scomparsi, i quali avevano entrambi onorevolmente lavorato per il progresso economico del Paese, Parlo di Antonio **De Tullio**, convinto antesignano e propugnatore della ascensione della sua Bari, primo benemerito presidente della Fiera del Levante quando questa fu istituita; e di Angelo **Carminati**, bergamasco, uno dei veterani della nostra espansione politica e commerciale, compagno, in memorande lotte, di Manfredo Camperio e d'Antonio Cecchi, uno dei così detti visionari, alla cui fede, sostenuta da saldo spirito di iniziativa e di sacrificio, si dovette l'acquisto del Benadir alla bandiera italiana.

Dalla cattedra tenuta con vanto di ingegno e di dottrina, erano venuti alla politica Francesco **Pullè** glottologo e sanscritista eminente, Filippo Giacomo **Novaro** e Francesco **Durante**, maestri della chirurgia, Alessandro **Martelli**, geologo e mineralogista di vasta fama. Il senatore Pullè, nativo di Modena, era stato anche un animoso soldato. Volontario di guerra due volte: a sedici anni, con Garibaldi nel Trentino; a sessantacinque, fante sul Podgora e sul Carso. Fu ferito a quota 208 e decorato al valore. Il Novaro, operatore di insuperabile abilità e sicurezza, instauratore di moderni indirizzi nella tecnica chirurgica, aveva diretto successivamente le cliniche di Siena, di Bologna e di Genova, creando tre generazioni di allievi che ne continuano la tradizione luminosa. Fin dal 1875, essendo soltanto aiuto alla clinica di Torino, aveva osato introdurvi, fra la meraviglia e la diffidenza dei più, l'anti-

sepsi, e vi aveva conquistato notorietà e autorità con gli originali metodi operativi, appresi poi e adottati dagli altri, perfezionati da lui stesso nel seguito delle sue indagini e delle sue esperienze, che si prolungarono sino al giorno in cui egli, tuttora nel pieno vigore delle sue forze intellettuali, dovette lasciare l'insegnamento perchè colpito dai limiti di età. Nè le virtù di cittadino furono, in Filippo Giacomo Novaro, meno apprezzabili dei meriti scientifici. Quando la sua Diano Marina fu sconvolta e distrutta dal terremoto, le opere di salvataggio furono guidate indefessamente dal figlio glorioso della piccola terra ligure. Egli era un fascista schietto, incrollabile nella propria certezza, e ha voluto essere rivestito, per il viaggio estremo, della camicia nera. E non vedremo più fra noi la bella e veneranda figura di patriarca, nè più udremo il pacato e savio ragionare di quell'altro sommo rinnovatore della chirurgia italiana, che era il senatore Durante. Noi amavamo e onoravamo in lui il decano per anzianità di nomina della nostra Assemblée, di cui faceva parte dal 26 gennaio 1889; ma sopra tutto ammiravamo in Francesco Durante il fondatore della scuola chirurgica romana, colui che vi recò, insieme con la sua maestria d'operatore, l'impulso di nuove dottrine, formulando per primo la teoria embrionale della genesi dei tumori e ideando processi geniali di intervento e di cura.

Grande scienziato avrebbe potuto essere anche il nostro caro indimenticabile Alessandro Martelli, a cui la dovizia brillante e insieme solida dell'intelletto avrebbe potuto dischiudere la via per le maggiori conquiste nel campo ov'egli ha pur segnato, con ricerche e lavori pregevoli, un'orma duratura. Restano infatti di lui studi importanti sui giacimenti minerari di parecchie regioni italiane, sui rapporti fra boschi e acque, sulle forze idrauliche, sui laghi artificiali, sui combustibili nazionali. Ma il camerata Martelli aveva sortito dalla natura la tempra di un forte uomo d'azione, e in lui, figlio di un valoroso garibaldino, era dominante la passione della Patria. Ecco arruolarsi volontario allo scoppio del conflitto mondiale, durante il quale conseguì due promozioni per merito di guerra; eccolo, dal 1919

in poi, fra i capi della riscossa fiorentina contro l'opprimente usurpazione sovversiva, fino alla Marcia su Roma, a cui partecipò con giovanile entusiasmo. Deputato fascista dei più autorevoli e meglio preparati, sottosegretario di Stato per le Comunicazioni, ministro dell'Economia nazionale, presidente dell'Azienda Generale Petroli, dopo avere dimostrato in ciascuno di questi uffici rare doti di sapere, di equilibrio e di dirittura, era entrato in Senato il 1° marzo di quest'anno, con la possibilità di portare ai nostri lavori la cooperazione inestimabile della sua capacità, della sua esperienza e del suo profondo sentimento fascista. Un crudele quasi improvviso morbo ha troncato tanta energia di intelligenza e di produttività, avanti ch'essa potesse dare anche qui la propria misura e i propri benefici.

Sorte simile, in età egualmente lontana dalla vecchiezza, ha tolto alla nostra affettuosa aspettazione un altro uomo di elevato prestigio morale e politico, egli pure da pochi mesi appartenente al Senato: Gelasio Caetani, la personalità del quale aveva come principale carattere una felice versatilità, congiunta a una cultura straordinariamente estesa, ma sorretta dalla disposizione ad applicarsi con pari serietà a studi e attività di ordine diversissimo: l'ingegneria e la diplomazia, l'agricoltura e la storia, la politica e la scultura; e in ciascuna di queste manifestazioni del suo spirito Gelasio Caetani fu qualcuno e fece qualche cosa che merita e meriterà di non essere dimenticata.

Il giovine patrizio nato da una delle più antiche e nobili famiglie d'Italia non aveva voluto dover nulla al proprio grado sociale. Laureatosi ingegnere a San Pietro in Vincoli, si era specializzato nella tecnica mineraria, affermandosi poderosamente negli Stati Uniti, ove aveva voluto cominciare la sua esperienza come semplice operaio: in pochi anni vi aveva conquistato col suo lavoro professionale una posizione di prim'ordine. Aveva abbandonato questa, al preannuncio dell'intervento dell'Italia nella guerra europea: era tornato per arruolarsi volontario, ed era stato un prode fra i prodi. L'epica mina del Col di Lana rimarrà memoranda fra gli episodii più splendidi della



guerra. La croce dell'Ordine Militare di Savoia e tre medaglie d'argento al valore erano state alto riconoscimento dell'eroismo di lui.

Congedatosi dopo la vittoria, Gelasio Caetani si era dedicato alla bonifica dei suoi terreni nell'Agro Pontino, ardita impresa per la quale egli aveva percorso con l'opera e col sacrificio personale quella che è stata poi, su vastissima scala, la prova più grandiosa del rinnovamento fascista. In pari tempo aveva affrontato, con le ricerche suggeritegli dal restauro della rocca avita di Sermoneta, la ricostruzione documentata della storia della sua millenaria casata, mediante l'esplorazione e la pubblicazione sistematica del prezioso archivio della *Domus Caetana*: e ne aveva tratto alcuni volumi di particolarissima importanza. Ma l'appello di un imperativo dovere lo aveva presto tolto alle cure fatiche della terra e degli studi. Nazionalista fra i più consapevoli e animosi, aveva dovuto accettare, a malgrado di ogni sua vecchia ritrosia, di scendere nella lotta come uno dei candidati per Roma, nelle elezioni generali politiche del 1921; e col suo nome, con la sua combattività, con l'efficacia limpida e diritta della sua parola aveva notevolmente cooperato alla vittoria su le avverse forze del demagogismo socialista, popolare e massonico. Alla Camera, in quei torbidi anni di lotta senza quartiere contro l'intrigo parlamentare e la sopraffazione sediziosa, aveva messo la sua magnifica tempra di polemista e la sua varia competenza al servizio di quella che era già la causa del Fascismo. Dopo la marcia su Roma era stato mandato dal Duce ambasciatore a Washington, ove era rimasto cinque anni, veramente degno e idoneo a rappresentare colà la nuova Italia sorta dalla guerra e dalla rivoluzione. In questi ultimi anni, reduce fra noi, si era ridato fervidamente alle predilette imprese degli studi e dell'agricoltura, trovando quasi un nuovo riposo dello spirito nel coltivare anche con gusto e finezza singolari la scultura.

Una vita così piena, un'obbedienza così costante e generosa agli ideali supremi hanno fatto di Gelasio Caetani, di questo gran signore e gran lavoratore, un tipo compiuto di italiano impareggiabile e di perfetto fascista. Siamo certi che la Patria ne ricorderà il nome e l'esempio.

Il senatore Pietro Sormani ha lasciato scritto nelle sue disposizioni testamentarie: « Prego il Presidente del Senato di astenersi dalla mia commemorazione, tale cosa non meritando la mia modesta vita ».

Devo inchinarmi silenziosamente alla volontà dell'amato e buon Collega; ma il rispetto di essa nulla può togliere alla sincerità commossa del rimpianto che tributiamo a Pietro Sormani come agli altri camerati e colleghi che ci hanno lasciato.

MUSSOLINI, *Capo del Governo*. Il Governo si associa alle parole commosse pronunziate dal Presidente di questa Assemblea.

Desidero rivolgere un particolare tributo alla memoria dei senatori Gelasio Caetani, Alessandro Martelli e Corrado Ricci. Essi hanno servito fedelmente lo Stato.

#### Petizioni.

BISCARETTI GUIDO, *segretario*. Dà lettura del sunto di alcune petizioni.

#### Omaggi.

BISCARETTI GUIDO, *segretario*. Dà lettura di un elenco di omaggi pervenuti al Senato.

#### Messaggi del Capo del Governo.

PRESIDENTE. Comunica al Senato un messaggio del Capo del Governo riguardante la istituzione, alla diretta dipendenza del Capo del Governo, del Sottosegretariato di Stato per la Stampa e la Propaganda, e la nomina a Sottosegretario di Stato del dottor Galeazzo Ciano di Cortellazzo.

Comunica altresì un messaggio del Capo del Governo con il quale il Sottosegretario di Stato Galeazzo Ciano di Cortellazzo è delegato ad intervenire alle sedute del Senato.

#### Registrazioni con riserva.

BISCARETTI GUIDO, *segretario*. Dà lettura di un messaggio del Presidente della Cor-

N. 3100 di recapito - rimesso al fattorino ad ore 19.15

33

Mod. 30 Teleg. 1934) (A)  
(XII)

INDICAZIONI DI URGEN

UFFICIO TELEGRAFICO  
DI

ECC FEDERZONI PRESIDENTE SENATO ROMA

*Fam. Martelli*

Il Governo non assume alcuna responsabilità.  
Le tasse riscosse in meno per errore od in seguito  
Il destinatario è invitato a firmare la ricevuta per  
cazioni il destinatario perde il diritto a reclamare in o

ore completate dal mittente.  
i consegna del telegramma. In mancanza di tali indi-

Ricevuto il 6/10 193 ore

Pel circuito N. \_\_\_\_\_

Ricevuto



Le ore si contano sul meridiano corrispondente al tempo medio  
dell'Europa centrale, e per telegrammi interni e con vari paesi esteri  
di seguito da una mezzanotte all'altra.

Nei telegrammi espressi in caratteri romani, il primo numero  
dopo il nome del luogo d'origine rappresenta quello del telegramma.  
Il secondo, quello delle parole, gli altri la data, l'ora e minuti  
della presentazione.

QUALIFICA	DESTINAZIONE	PROVENIENZA	NUM.	PAROLE	DATA DELLA PRESENTAZIONE		VIA E INDICAZIONI EVENTUALI D'UFFICIO
					Ors e minuti		
	<i>Roma</i>	FIRENZE	97100	23	6	1750 =	

RINGRAZIAMO VIVAMENTE V E ET SENATO DEL REGNO AFFETTUOSA COMMEMORAZIONE  
NOSTRO CARO E INDIMENTICABILE ESTINTO OSSEQUI = FAMIGLIA MARTELLI =

FATEVI CORRENTISTI POSTALI - PAGAMENTI E RISCOSSIONI IN TUTTE LE LOCALITÀ DEL REGNO - FRA CORRENTISTI I PAGA-  
MENTI E LE RISCOSSIONI MEDIANTE POSTAGIRO, SONO ESEGUITI SENZA LIMITAZIONE DI SOMMA ED IN ESENZIONE DA QUALSIASI TASSA

Onorevole *Martelli*

*dott. prof. Alessandro*  
Senatore del Regno

Nominato con R. D. *1 marzo 1934*

per la Categoria *3<sup>o</sup> e 5<sup>a</sup>*

Prestò giuramento il *4 maggio 1934*

Nato il *25 novembre 1876*

in *Caltanissetta*

Provincia di

Residente in

*Roma*

Provincia di

*Vinci (Firenze)*

35  
Onorevole **Martelli**

**dott. prof. Alessandro**  
Senatore del Regno

Nominato con R. D. **1 marzo 1934**

per la Categoria **3<sup>o</sup> e 5<sup>o</sup>**

Prestò giuramento il **4 maggio 1934**

Nato il **25 novembre 1876**

in **Caltanissetta**

Provincia di

Residente in **Roma**

Provincia di

**Vinci (Firenze)**

26  
Onorevole Martelli

dott. prof. Alessandro  
Senatore del Regno

Nominato con R. D. 1 marzo 1934

per la Categoria 3<sup>a</sup> e 5<sup>a</sup>

Prestò giuramento il 4 maggio 1934

Nato il 25 novembre 1876

in Callanissetta

Provincia di

Residente in Roma

Provincia di

Firenze